Mercoledì 8 Ottobre 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 240

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Commemorazione centenaria di Nicolò Tommaseo.

Il giorno 9 ottobre, centenario della nascita di Nicolò Tommaseo, non potesse passare in Italia senza alto omaggio alla memoria di Lui che tanto l'amò e l'onorò con le opere dell'ingegno e con amore di figlio. E poichè a Sebenico, sua patria, un Comitato promotore delle onoranze, per gelosie di razza de' componenti quel Municipio, decise di astenersi da pubblica commemorazione, a Venezia correva obbligo di ricordare domani Nicolò Tommaseo che, nel 1848 - 40, fu Ministro con Daniele Manin. Quindi plaudò al pensiero gentile del Conte Filippo Grimani che volle la commemorazione solenne, e al comm. Domenico Giuriati che accettò di parlare (e parlerà degnamente) del Dalmata illustre nella grande aula dell'Ateneo.

E per singolari casi della vita, pur a me è veneranda la memoria di Tommaseo, di cui nel mio studiolo di Giornalista (frammezzo ai ritratti incisi di Filosofi, Poeti, Re ed Imperatori) tengo appesa una grande fotografia, che, molti anni addietro, usciva dallo Stabilimento fotografico di Milano del Ganzini udinese.

Pensando ora a que' casi, forse non saprei misurare il grado della riconoscenza verso l'illustre Scrittore e Filologo; ma il fatto è che da essi fu decisa la sorte mia; quindi oggi mi associo alla commemorazione di lui.

Nell'aprile del quarantaotto, sul *Giornale politico* del Governo provvisorio, io (Dottorello in Filosofia e non avente compiuto il quarto corso di Giurisprudenza) mi avevo offerto, con audacia giovanile e veramente rivoluzionaria di tenere pubbliche lezioni sulla Storia d'Italia, cioè quelle che adesso diconsi *Conferenze*, e di tenerle alle classi operaje. Era allora Direttore onorario del Liceo quel Conte Francesco di Toppo, di cui oggidì tanto si parla pel Collegio omonimo, e gli piacque far conoscere a Tommaseo, Ministro della istruzione, quella mia offerta. E (lo ricordo come fosse oggi) nel venerdì santo, sotto la Loggia municipale, il Conte di Toppo, che era disceso dalle Sale dove si aveva stabilito dai membri del Governo di andare al campo degli Austriaci con l'Arcivescovo a trattare della capitolazione di Udine, mi veniva incontro commosso per l'avvenimento, e mi diceva: « Tutto è finito, ogni resistenza è impossibile. Del resto, sappia che io avevo appoggiato quel suo programma, e da Tommaseo era stato molto gradito ».

Fu appunto, per essermi offerto Conferenziere popolare di Storia patria, che due anni dopo, prima il Conte di Toppo, poi l'Abate Jacopo Pirona successo al Conte qual direttore effettivo del ricostituito Ginnasio-Liceo con riforme imparate dalla Prussia, che io (lasciati i Codici da parte) divenni docente in quelle che oggi si dicono Scuole medie. E di più, per quell'articolo sulle Conferenze storiche, e per un altro ed un saluto patetico ai *Crociati veneziani*, mi legai per sempre al Giornalismo.

Corsero gli anni; ma soltanto nel sessantanove rividi a Firenze Nicolò Tommaseo quasi cieco nella sua casetta al Ponte delle Grazie, dove lo visitai insieme ad un Dalmata del pari illustre, lo storico Giuseppe De Leva. E le parole di Tommaseo suonavano lamento perchè, specie in fatto d'istruzione e di taluni Ministri, avea più da censurare che da lodare. Ei essendo fermo in quel suo giudizio non buono, egli oppose rifiuto a qualsiasi pubblico ufficio, campando con faticosissimo lavoro di libero scrittore.

Domani, a nome di Venezia e di tutta la Regione Veneta, Domenico Giuriati (superstite di quel breve periodo di libertà che doveva poi preparare altri avvenimenti per la redenzione della Patria) dirà ai giovani, monarchici ed anche anti-radicali, chi fu e che cosa operò il Tommaseo a pro della fede politica e della gloria letteraria dell'Italia. Ed io mi unisco in ispirito al plauso che gli verrà dall'eletto uditorio nell'Aula del Veneto Ateneo.

C. Giussani.

Re Vittorio non andrà per ora a Parigi.

Roma, 7. — La notizia telegrafata da Parigi di un possibile viaggio di Vittorio Emanuele III in Francia è destituita di ogni fondamento. Il Governo italiano non ne discusse nemmeno la probabilità.

I danni causati dal cattivo tempo in Sicilia.

Roma 7. — Al Ministero dei lavori pubblici sono già pervenute alcune relazioni sommarie da parte dei funzionari del genio civile delle provincie di Catania e Siracusa circa l'entità degli ultimi disastri.

Secondo il *Giornale dei Lavori Pubblici* i danni alle opere pubbliche dello Stato non sono molto rilevanti.

Nel porto di Catania la mareggiata fece dei guasti e la Rete Sicula ebbe due interruzioni. Le riparazioni costeranno circa 300 mila lire.

I più colpiti furono i municipi ed i privati; tuttavia dal primo esame superficiale si può dedurre che l'ammontare dei danni non arriverà alla cifra di parecchi milioni come venne stampato.

A tutti gli onesti che leggeranno.

Da molti mesi, specialmente nei giornali che maggiormente vanno nelle mani degli agricoltori, si combatte ai nostri danni una lotta accanita. Vi furono alcuni, che su una meno esatta conoscenza delle nostre intenzioni, dei nostri scopi, dell'azione nostra, sorsero in buona *fede* contro di noi per rivendicare e difendere principii e sistemi di economia sociale, che noi mai sempre fummo ben lontani dal voler conculcati. Vi furono altri, che con studiati artifici di reticenze, di insinuazioni e di bugie, piena anche essi la bocca di altisonanti osanna alla libertà dell'industria ed allo spirito di cooperazione, ma in realtà curanti soltanto piccoli interessi bottegai, tentarono gabellarci al grosso del pubblico quali nemici dell'Agricoltura, vampiri del mercato, sfruttatori esosi di privilegi fondati sulla strapotenza d'una coalizione di capitali.

Quanto più intensa rumoreggiava la bufera, con tanta maggior serenità proseguivamo la nostra strada, lasciando al tempo, che è un gran galantuomo, di fare le nostre difese.

Ora che l'accanimento degli avversari nostri pare accenni a stancarsi, crediamo buona cosa di brevemente esporre e documentare il perchè e il come sorse la nostra Società; quali siano i suoi intenti, e quale la sua condotta fin qui, specie nel tanto rimproveratole dissidio colla Fabbrica di Perfosfati in Portogruaro; sicuri che chiunque leggerà con animo spassionato questa breve cronistoria, saprà coi suoi occhi discernere da che parte sta la ragione e da che parte il torto.

Noi intanto continuiamo la nostra via, preferendo i fatti alle ciancie, ed opponendo alle invettive ed alle calunnie l'opera nostra intesa sempre al raggiungimento dello scopo, pel quale è sorta la nostra Società, e che si compendia in queste poche parole:

« *Salvare l'industria dei perfosfati in Italia, favorendo il consumo ed evitando la superproduzione, che conduce inevitabilmente alla rovina* ».

Milano, 20 settembre 1902.

Società Anonima Generale Italiana pel Commercio dei Concimi Chimici

Il Presidente
Ing. Giuseppe Solari

I Vice-Presidenti
Giacomo Zwicky - Magno Magni

« . . . . per ver dire »
« Non per odio d'altrui nè per dispezzo »

Chiunque in Italia non si tenga del tutto estraneo alle questioni che interessano l'agricoltura e le industrie ad essa attinenti, sa per scienza propria le disatrose condizioni in cui versava in questi ultimi anni l'industria dei concimi chimici. La rovina era si grave e notoria, che (miracol nuovo!) impietosì perfino il fisco: ed in occasione dell'ultima revisione dei ruoli di ricchezza mobile furono date dal Governo alle Agenzie delle Imposte istruzioni, perchè di questo eccezionale stato di cose si tenesse la debita considerazione nell'accertamento dei redditi ai fini dell'imposta. Nè il provvedimento poteva dirsi di eccessivo favore, giacchè tutte le fabbriche di perfosfati (eccettuata forse una sola per sue peculiarissime condizioni) erano costrette a vendere sotto costo, aumentando così la perdita in ragion diretta dell'importanza degli affari conclusi.

Quali le cause di tanta miseria? Parecchie nell'evoluzione, ma una sola nell'origine: l'eccessivo sviluppo dato alla produzione col moltiplicarsi ed ingrandirsi di fabbriche in misura affatto sproporzionata all'aumento del consumo. La pletora del prodotto rimpinzante il mercato provocò la sfrenata concorrenza e questa l'enorme rinvilio dei prezzi, importante però a dar vita ad un adeguato consumo: quindi un progressivo aumento di merce invenduta, che rendeva sempre più acuta la crisi e pauroso l'avvenire. Ormai si era giunti al punto che per parecchie fabbriche tutto si riduceva ad una pura questione di scelta del modo di morire: chiusura volontaria o fallimento.

Di fronte ad un guaio così impellente a generale cessarono alla fine i privati dissidii; e tutti intesero alla comune salvezza. Lasciata da parte ogni personalità ed ogni pretesa di preminenza, i fabbricanti chimici furon ben presto d'accordo che in un modo solo si poteva far cessare la crisi: bisognava cioè ridurre la produzione nei limiti del consumo, qualunque sacrificio dovesse costare l'abbandono di quella artificiosa maggior produttività, per raggiungere la quale si erano pur spesi tesori di intelligenza, di attività, di danaro.

Accettata la base fondamentale, che necessità delle cose imponeva, restavano da disciplinare i rapporti fra i singoli fabbricanti, onde il comune sacrificio fosse equamente da tutti sostenuto: restavano da disciplinare i rapporti coi consumatori, onde la risoluzione della crisi non si tramutasse in un danno pel consumo.

Accorsero mesi di trattative e di studi; ma lo scopo fu pienamente raggiunto: il 21 Gennaio 1902 si costituiva in Milano fra le Ditte aventi in esercizio in Italia uno o più stabilimenti per la produzione di superfosfati, la *Società anonima generale italiana pel commercio dei concimi chimici* la quale sorgeva pel raggiungimento di questi principalissimi fini segnati nel proprio statuto, e cioè:

1) vendere al prezzo minimo, onde favorire il più largamente possibile il consumo, e togliere eccitamenti al sorgere di nuove fabbriche.

2) garantire in modo assoluto la perfettissima fabbricazione dei superfosfati e la realtà del titolo dichiarato.

3) regolare la produzione complessiva dei superfosfati da parte delle Ditte socie, in modo da proporzionarla al consumo reale e alla richiesta del mercato, togliendo l'attuale dannoso eccesso di produzione.

A costituire questa Società furono invitate tutte quante le Ditte produttrici di superfosfati in Italia: e pressochè tutte vi presero parte, sia entrando socie, sia venendo con essa a speciali stipulazioni, obbligandosi a non introdurre, se non a mezzo della società ed in quantità limitata, il superfosfato di loro produzione nella sfera d'azione della Società stessa.

Tra le altre vi entrarono socie le Fabbriche Riunite degli agricoltori italiani, la Società Agricola Veronese, la Società Agricola Ligure, la Società Agricola Lombarda, il Consorzio Agrario di Bagnolo Mella: tanto era lontana dalla mente di tutti l'idea che si trattasse di fondare un trust industriale, un monopolio a base di speculazione: quindi è che la Società anonima generale italiana pel commercio dei concimi chimici colle Ditte socie e colle Ditte aderenti si può dire rappresenti in oggi la totalità o poco meno della produzione dei superfosfati in Italia.

Contro questa Società, prima ancora che entrasse in funzioni, ed anche attualmente fu promossa e si combatte asprissima guerra: si disse e si stampò ch'essa tenda solo al rialzo del prezzo dei concimi per far fruire i propri soci di disonesti guadagni: si disse e si stampò ch'essa minaccia il principio di cooperazione e vuol asservire il consumo all'industria: sopratutto le si mosse acerbo rimprovero di voler la rovina della Fabbrica di Perfosfati di Portogruaro, appunto perchè questa da vera Società cooperativa intende al maggior bene dei suoi consumatori.

L'infondatezza della prima accusa è così manifesta, che ogni ragionamento parrebbe superfluo. Era naturale che una Società sorta per por termine alla gravissima crisi, in cui l'industria dei concimi chimici si dibatteva, doveva necessariamente portare ad un giusto aumento di prezzi, i quali nelle lotte di una pazza concorrenza erano caduti al di sotto ogni ragionevole limite, e segnavano una perdita sicura pel fabbricante: — ma non è concepibile come persone di buon senso possano con sicura coscienza affermare che quel necessario rialzo costituisce un'ingorda speculazione, quando al contrario, malgrado il rialzo, i prezzi sono in oggi di gran lunga inferiori a quelli che si praticavano pochi anni fa, allorchè la crisi non era ancor sopraggiunta; e quando si pensi che un rialzo appena maggiore di quello che le necessità dell'industria esigono, troverebbe subito la sua punizione nella facilitata concorrenza dell'estero.

(Continua)

Da Portogruaro

Segretario comunale. — Col giorno 30 settembre p. p. si è chiuso il concorso per la nomina del segretario comunale, concorso che tiene abbastanza viva l'attenzione del pubblico portogruarese. Facile è comprendere l'attuale interessamento se si ricorda che per uno strano succedersi di circostanze da vari anni la carica è stata ricoperta o da individui inadatti o da pescatori di torbidi. Per questo, non poche sono state le noie sostenute dalle diverse amministrazioni municipali succedutesi, con grave danno, se non alle finanze del Comune, certo al buon andamento dell'ufficio e al prestigio della carica. E' quindi da augurarsi che questa volta la scelta cada sopra un concorrente, il quale, oltre ad offrire serie garanzie di competenza amministrativa, dia affidamento positivo di onestà e fidatezza professionale. Sei sono i concorrenti: Zannaro dott. Umberto addetto attualmente al Municipio di Venezia, Fontebasso dott. Giorgio segretario com. attualmente a Pieve di Cadore, Fabris nob. Carlo segretario com. a Talmassons, Camin Carlo segretario com. a Cessalto ed infine due impiegati da molti anni al servizio del nostro comune: i signori Carlo Pavan vicese-

---

Appendice della PATRIA del FRIULI 13

VENDICATO!

ROMANZO originale italiano

di

MARIA EDERLE - ROSSI.

— E perchè signora?

— Siete tanto giovane, cara, ed avete bisogno di divertirvi; con una bimba per mano non si è tanto liberi, poi.... poi avrete anche voi dei figli, e naturalmente questi avranno la preferenza sulla mia orfanella.

— Oh signora! il giorno che sposai il conte, giurai di essere la madre della sua piccina; scusate quindi se vi smentisco asserendo che ella sarà mai sempre la prediletta delle bimbe...

Battuta, la duchessa dovette celare il moto di stizza che partiva dal cuore e levandosi dalla poltrona, disse tutta calma:

— Perdonate se non ammetto delicatezza alcuna del mio procedere; quando non è la mia giornata di ricevimento, io mi ritiro molto presto; vedo l'ora un po' avanzata, quindi domando scusa se rientro nelle mie stanze. Il tuo letto, piccina, è nello stesso mio appartamento, quindi saluta e vieni meco.

Wanda abbracciò suo padre, stette a lungo al collo di Flavia, e gridando ancora, addio mamma, addio babbo, raggiunse la nonna che maestosa come una regina s'era congedata dagli ospiti e si ritirava.

— Non tenta dissimulare il suo dispetto, tua suocera, disse mordace Flavia come fu sola col marito.

— Ebbene, che fa a noi la sua stizza? Non avevamo già bisogno della sua approvazione per amarci!

— E' vero, Fernando, ma almeno per convenienza, si finge...

— Diletta mia, anche della sua finzione non sapremmo che farne, dato che quì non abbiamo rimanere.

— La vecchia si vendicherà, e ti diserederà completamente.

— Che fanno a me le sue ricchezze, adorata mia? Non isposai già sua figlia per interesse; io sono abbastanza ricco, grazie a Dio, per soddisfare ogni mio capriccio.

Flavia sorrise graziosissima, ma in cuor suo pensò che anche i milioni della duchessa di Brierow non erano affatto disprezzabili, e non era buona cosa il rinunciarvi lì per lì.

Anche i due sposi si ritirarono, e mentre don Fernando placidamente dormiva il suo sonno d'uomo felice, Flavia ripensava ai casi suoi, e spudoratamente si domandava se quel vecchio marito e la vantata di lui ricchezza, meritassero proprio il sacrificio ch'ella loro aveva fatto della sua gioventù e delle sue grazie.

— Egli è ricco! A quanto ammonta questa sostanza? ridiceva la bella donna. Potrò io attingere a piene mani in questa miniera d'oro? Sarà dessa inesauribile? Io voglio il lusso, la vita splendida brillante, io voglio tutti ai miei piedi, io voglio eclissare: ecco lo scopo della mia esistenza, il prezzo che domando per il mio sacrificio.

CAPITOLO XIV.

Otto giorni dopo, i due sposi si congedarono dal palazzo di Brierow e gettando baci a Wanda, che disperatamente piangeva, prendevano il treno che doveva portarli a Monaco.

Noi non li seguiremo nel loro lungo pellegrinaggio attraverso la Germania, la Francia, e l'incantata costiera di Nizza dove avevano svernato, ma li ritroveremo in primavera, sul Lago di Como, dove per espresso desiderio della contessa alloggiavano da qualche tempo.

Entusiasta ogni giorno più delle seduzioni incantevoli della giovane moglie, don Fernando non badava a spese pur di accontentarla, ed un monile di brillanti d'ingente valore, era pagato ad usura da un bacio o da una carezza della maliarda gitana.

Una mattina, che il sole in tutto il suo splendore frangeva i suoi raggi d'oro nelle limpide acque del lago, Flavia sul terrazzo dell'albergo in contemplazione dell'incantevole spettacolo, mormorò all'orecchio di suo marito:

— E' delizioso, è immenso, per me non c'è che l'Italia.. Oh per vivere con te su questa terra d'amore celestiale, darei dieci anni della mia vita!

Quell'alito caldo, quegli occhi spiranti voluttà sovrumane, scombussolarono l'ammiraglio.. Egli vide davanti a sè come un ridente miraggio, giorni di estasi senza pari, vide Flavia sempre amante, sempre bella, sempre sua...

Chiuse gli occhi come oppresso, poi si scosse, e non rispondendo alle esclamazioni della donna adorata, rientrò, si rivestì, prese il cappello, e baciando sua moglie sulla nuca rosea vellutata, disse affettuoso:

— Mi prometti di non annoiarti, se rimango assente qualche ora?

— Ma no amico mio; anzi, perchè non ti accompagnerei?

— No, oggi no, almeno per ora. E' un secreto... Dunque?

— Dunque, va ed io ti aspetterò pensando a te.

Il conte uscì e Flavia sedette nuovamente sul terrazzo.

Quando l'ammiraglio rietrò, la contessa si vestì per la colazione, e fu con sorpresa che ella vide giungere la cameriera con un foglio sigillato sopra un vassoio d'argento.

— E che? Non era mio marito, che camminava or ora di là?

— Si signora contessa, ed è appunto il signor ammiraglio che mi ha consegnato questo biglietto per la signora.

Turbata Flavia tolse il foglio, ne strappò il suggello, e dato un grido di gioia abbandonò di corsa la stanza.

— E' troppo amico mio, è troppa bontà! esclamò serrandosi, sul petto del conte che l'aspettava sorridendo.

— Non è mai troppo per me, quello che Flavia desidera, rispose l'innamorato marito ricambiando ad usura i baci di lei. Non avevi tu detto amor mio, che solo in Italia si vive e si ama? Ebbene noi vivremo e ci ameremo quì. All'albergo non potevamo rimanere eternamente, senza incorrere in critiche; quindi ho pensato di acquistare un nido e sono stato fortunato nelle mie ricerche.

(Continua)

gretario e Attilio Cian ragioniere. Anzi, a proposito di quest'ultimo, voi il 29 del p. p. mese avete ricevuto e stampato una relazione scritta non dal solito vostro corrispondente, dove si tessevano elogi di lui.

Per adesso, io non entro in merito sulla valentia dei concorrenti, non conoscendo di loro le attitudini, i documenti, gli anni di servizio prestato ecc.; ma mi riserbo, se sarà necessario ed opportuno, di farlo a tempo migliore e specialmente quando vi sarà qualche cosa di probabile sull'orizzonte, nei giorni prossimi alla nomina. Questa, per le pratiche abbastanza lunghe che dovrà fare la giunta, avverrà fra un mese circa; e voglia il cielo che possiamo, almeno una volta, essere fortunati e sicuri!

Assoluzione. — Al Tribunale di Venezia ha avuto luogo il processo a carico del Santarossa, guardiano delle nostre carceri mandamentali per la ben nota fuga di due detenuti pericolosi, avvenuta mesi or sono. Essendo risultato dalle testimonianze che il Santarossa aveva, secondo prescrizione regolamentare, chiuso i catenacci delle porte, e che quindi, non poteva ritenersi responsabile della fuga o colpevole di negligenza, è stato assolto per inesistenza di reato. Speriamo, che questa decisione dei magistrati, favorevole appieno all'imputato, possa giovargli per farlo reintegrare nel posto: il dispiacere sofferto basta per servire di lezione ond'essere più oculato per l'avvenire!

Serate d'onore. — Martedì prossimo passato e sabato 4 ottobre abbiamo avuto al nostro Sociale le serate d'onore della sig.ra soprano assoluto Adele Botti e del tenore Maurini. Tanto l'una che l'altra, sono stati applauditissimi dal numeroso pubblico accorso a sentire i due valenti artisti. Ebbero fiori e presenti in danaro, suscitando un profluvio di applausi, dopo aver cantato la prima una ben nota romanza, il secondo il «Salve dimora» del Faust. Anzi, il Maurini riscaldò talmente l'ambiente che i presenti vollero all'onore della ribalta il bravo Maestro Luccarini e la Commissione Teatrale con una ovazione indimenticabile. Domani a sera, mercoledì, ultima della fortunata stagione.

DA GORIZIA.

7 ottobre.

Decesso. — Ieri fu portato all'ultima dimora il dottore di teologia Giuseppe Paulizza, il quale ebbe una vita molto agitata. Morì poco più che quarantenne essendo nato a Reifenbergo nel dicembre del 1861.

Egli fu uno dei più fanatici agitatori del partito cristiano sociale. Di intelligenza versatile e pronta, spiegò un'attività molto grande a volte non approvata nemeno dai suoi consenzienti per combattere contro il socialismo. Andava cioè nelle riunioni dei democratici sociali e sempre prendeva la parola, parlando in italiano, in tedesco, in isloveno, per combattere furiosamente le idee socialistiche. Fondò giornali e società antisocialiste; e finchè ebbe un filo di forza, contro il socialismo si adoperò con molta tenacia. Fu appunto in una riunione politica sociale dove prese quel male, che, dopo due anni, lo trasse alla tomba.

I radicali sloveni lo combatterono moltissimo, ed anche quand'era ammalato non lo risparmiarono. L'organo radicale *Soca* ebbe contro lui parole di fuoco; reputandolo responsabile del grave scandalo avvenuto nel convitto di S. Luigi sloveno, del quale era direttore, ove un padre scolastico aveva abusato sopra una ventina di ragazzi affidati alla sua custodia.

Per due anni fu anche a Roma, studiando diritto canonico nell'Istituto dell'Anima. Il partito clericale di qui piange uno dei suoi migliori campioni.

A Brazzano. — Avendo, per trasloco di domicilio, il signor conte Francesco di Manzano rinunciato alla carica di podestà di Brazzano; fu nominato in sua vece il signor Alessandro Macorig.

Ispezione. — Oggi, vari membri del Collegio friulano degli ingegneri della vostra città, visitano i lavori del canale di irrigazione dell'agro monfalconese. Scesi a Sagrado, faranno a piedi tutto il percorso da Sagrado a Monfalcone. In quest'ultima località, si raduneranno a banchetto; e stassera si restituiranno ad Udine.

Anniversario. — Ieri, anniversario dalla sua morte, il compianto giornalista goriziano *Enrico Jurettig*, uno dei più caldi patriotti, fondatore dell'*Isonzo* qui e poscia direttore dell'*Indipendente* di Trieste, fu ricordato con varie elargizioni alla *Lega Nazionale*. Il *Corriere friulano* accompagna il mesto ricordo con le parole, che vanno scolpite in ogni cuore: «Onore in perpetuo a quelli che hanno vissuto per la Patria».

Scavi ad Aquileia. — Il signor Edoardo Prister, possidente e proprietario di S. Egidio, mise gratuitamente a disposizione del Museo d'Aquileia i propri terreni, attigui a quelli dove l'anno passato si ebbero a scoprire le tracce di una interessante necropoli dell'epoca dei Flavi.

Da una settimana circa si ricominciarono gli scavi e si ebbe la fortuna di rintracciare una ricca serie di monumenti: circa settanta urne sepolcrali, inscrizioni e molti oggetti preziosi, quasi tutti dell'epoca di Augusto.

Da questi scavi, il Museo d'Aquileia acquista un'importanza speciale, potendo così raccogliere ed esporre una ricca serie di oggetti archeologici, insigni per il loro valore, per la loro importanza, in massima per la storia cronologica delle arti ed industrie romane.

Quartieri minimi. — Ieri sera è radunato il comitato generale per istituire l'Unione cooperativa per la costruzione di case operaie — i cosidetti *quartieri minimi.*

Fu accettato uno statuto proposto dal comitato ristretto, statuto che dovrà essere presentato all'autorità provinciale per l'opportuna approvazione.

Si stabilì frattanto di pubblicare un appello ai cittadini, col quale si spiega l'importanza di questa nuova società che ha per iscopo la costruzione di quartieri igienici ed a buon mercato adatti per operai e modesti impiegati, da essere affittati esclusivamente ai membri del Consorzio, non già con lo scopo della speculazione, ma col solo criterio di contribuire al benessere delle classi meno abbienti.

Sarà consortista chi possederà almeno una azione di cor. 100 pagabile anche in rate settimanali d'una corona; ed avrà diritto d'usufruire di tutti i vantaggi offerti dalla Società, quando avrà versato due quinti del valore dell'azione, cioè corone 40.

Subito ottenuta l'approvazione degli statuti da parte della Luogotenenza, la società si costituirà sotto il patronato del comune di Gorizia, il quale pare intenda di farsi consortista, offrendo alla società parte del fondo del cimitero vecchio, sopra il quale verrebbero costruite le prime case.

Il comitato s'occupò inoltre della conferenza che intende qui di tenere l'on. Luigi Luzzatti, alla fine del corrente mese; conferenza che avrà luogo al teatro di Società.

All'illustre statista, s'intende in tale occasione, e col concorso delle società liberali, di offrire un banchetto.

Cronaca Provinciale

Gemona.

Notizie in fascio.

Scuole. — Le scuole elementari e quella d'Arte si apriranno al 16 corrente per le iscrizioni ed al 28 per le lezioni.

La mancanza di locali, in seguito all'incendio del convento di San Antonio nel quale le scuole erano allogate, costringerà a dividere le classi in vari fabbricati.

Come sta la questione ecclesiastica. — A parziale rettifica dell'articolo: *Beghe di Sacrestia,* soggiungo che i frati *invitarono* l'Arciprete a celebrare nella loro Chiesa la Festa della Madonna del Rosario, ma questi rispose di non voler *aderire ad un'invito,* ma di voler *esercire un diritto secolare!* Da ciò le divergenze.

Ancora il fatto di Venzone.

Il vostro inviato speciale per riferire sui disordini di Venzone, nella sua corrispondenza ha manifestato il desiderio che questo R. Ispettore dei monumenti si pronunci in merito ai lavori compiuti in quel Duomo ai quali si attribuisce la cagione o il movente della dimostrazione.

Non è probabile che l'Ispettore appaghi quel desiderio, essendo cosa da trattarsi tra lui e l'autorità da cui dipende, la quale, se è il caso, potrebbe mandare un incaricato per un giudizio definitivo

Mi consta però che fino dal 26 sett.e esso Ispettore ha mandata la sua relazione al R Prefetto di Udine e indi alla Direzione dell'Ufficio regionale di Venezia, relazione puramente oggettiva, senza apprezzamenti o pareri che non sarebbero nelle sua attribuzione

Pordenone.

Il nostro Campanile di S. Marco. — 7, *ottobre.* — *(Toi).* — L'armatura eseguita nella parte superiore del nostro scoperto campanile è quasi al termine; ancora pochi *legni,* e poi si potrà toccare la calamita.

E' un lavoro veramente bello, che fa onore ai bravi Prosdocimo, padre e e figlio.

L'altro giorno fu tra noi per una visita il prof. Giuseppe Del Piccolo, dell'Ufficio Regionale di Venezia, il quale ebbe parole d'elogio per i bravi costruttori.

Società Operaia. — Ieri sera il nuovo Consiglio della Società Operaia procedette alla nomina della direzione. Il sig.r Giovanni Vittorio Da Marco venne nominato vice presidente con voti 23 su 24 votanti; a direttori i sigg.ri Colledani Giuseppe con voti 23 — Dogan Vincenzo 22 — Puppini Gio. Batta 21.

S. Giorgio di Nogaro

Gaetano Zampi conduttore del ristorante alla stazione derubato!

7 ottobre. — Nel ristorante del sig. Gaetano Zampi, alla stazione ferroviaria, (sior Gaetano è molto conosciuto anche a Udine, dove fu parecchi anni alla nostra stazione ferroviaria, venditore di giornali e privative); nel suo ristorante, dico, la notte scorsa fu consumato un'audacissimo furto.

Ignoti, dopo aver tolta la rete metallica e levata una lastra ad una portiera dalla parte interna della ferrovia, entrarono nelle stanze asportando circa lire 200 che si trovavano.... giacenti in due cassetti.

Per meglio riuscire all'intento o in ogni caso fuggire, i ladri, appena entrati, chiusero a chiave la porta che metteva in comunicazione colle stanze s. prestanti, in una delle quali dormiva i dolci sonni lo stesso sior Gaetano.

Gli ignoti, per fare scomparire le traccie, sparsero un po' di sterco bovino, volendo far credere effettuato il furto da contadini.

Fu sul luogo il brigadiere dei reali carabinieri; ma dei ladri, non si sa nulla.

Pavia.

Grave incendio in Percoto.

7 ottobre. — Questa mattina, fra le sei e mezza e le sette, si sviluppava improvvisamente il fuoco in un fienile posto nella corte interna della villa Caiselli nella frazione di Percoto; e rapido si estese a tutto il fabbricato, un vasto rettangolo.

V'erano, sul fienile, circa quattrocento quintali di medica: furono tutti preda delle fiamme.

Al rintocco triste della campana accorsero volonterosi questi paesani, artieri e contadini; e massime i primi, diedero alacre opera ad isolare il fuoco per modo che non si attaccasse anche ad altri edifici contigui e fosse possibile salvare i granai — come riuscirono difatti con qualche avaria però nei grani ammassativi per l'acqua che vi si dovè gettare sul tetto e che penetrò anche il granaio.

Le bestie erano state liberate ancora dai primi accorsi.

Noto che, fra i primi trovatisi sul luogo, vi furono il sindaco nob. Nicolò Agricola consigliere provinciale, il Segretario del Comune, il f.f. di parroco don Antonio Sbair; e molti altri notabili. Fu insomma uno slancio generale in chi poteva meglio e più prontamente giovare all'opera di spegnimento.

Il danno, complessivamente, è di circa ottomila lire, coperte da assicurazione.

Il conte Carlo Caiselli fu vivamente commosso delle concordi zelantissime premure di tutti per cercar di rendere la sventura meno grave.

Codroipo.

Portafoglio smarrito. — *7 ottobre* — *(Il Cronista)* — Ieri il signor Francesco Stroili, sindaco di Camino di Codroipo, viaggiava in ferrovia da Gemona verso Udine.

Giunto che fu alla stazione di Tarcento, mise la mano nella tasca interna del soprabito per levare il portafoglio e non lo trovò.

Il portafoglio conteneva lire 1500 in denaro e lire 3000 in effetti cambiari. Il signor Stroili ha fatto ricerche a Tarcento e nelle precedenti stazioni per le quali transitò; avvertì il personale viaggiante, i capistazione ecc., ma fin'ora senza alcun risultato.

Seduta di Giunta. — Ieri alle ore 3 pom. la Giunta municipale tenne una seconda seduta alla quale, come nella precedente, non intervenne il D.r Cignolini perchè dimissionario. Da parte dei colleghi sono state fatte pratiche perchè egli receda dalla presa determinazione, ma fino ad oggi riuscirono vane.

Nella seduta di jeri vennero assegnate a ciascun assessore le sue attribuzioni. Furono discussi alcuni oggetti che faranno parte dell'ordine del giorno del prossimo Consiglio, fra i quali quelli della condotta medica e della nomina del segretario.

In detta seduta l'assessore sig. Roberto Lotti riuscito della minoranza nelle ultime elezioni amministrative, accennò al programma che da parte della Società degli industriali, commercianti ed esercenti, nonchè dagli elettori che votarono il suo nome, è stato incaricato di propugnare in seno al Consiglio, programma che egli considera assai vantaggioso al paese e per il quale spera di avere l'appoggio dei colleghi. Due proposte che saranno fra le prime portate in discussione sono le seguenti:

Miglioramento della pubblica illuminazione e la costruzione del ponte sul torrente Corno.

Cividale.

Nuova Banca Sociale di prestito. — Si afferma che quanto prima verranno aperti gli sportelli di una nuova Banca sociale, con rappresentanza di altro importante istituto di credito di Udine.

Cassa di Risparmio. — Fra pochi giorni funzionerà pure l'Istituto Cassa di Risparmio presso il Monte di Pietà, con emissione di libretti nominativi ed al portatore.

Carlino

La nuova banda musicale di Marano per la festa del Rosario. — Una novella prova, che questi paesi si riaffermano assorti a miglior aura di vita e d'importanza sociale, si ebbe anche testè dalla distinta filarmonica di Marano Lagunare istituita e diretta dal signor Carlo Toso, maestro di musica e organista del luogo.

Egli, appena piantata la sua dimora nel simpatico paese di Marano, potè raccogliere un buon numero di giovani e con un metodo suo proprio si fe' ad istriurli così bene, che dopo pochi mesi fu capace di presentare al pubblico una banda musicale completa, che farebbe onore a qualunque luogo.

Il giorno della solennità del Rosario, 5 corrente, fece la sua prima sortita per servigi religiosi fuori delle sue mura e, come era ovvio e naturale, venne ad allietare colle sue dolci armonie anzitutto Carlino, suonando in processione per accompagnare la sacra Immagine della Madonna del Rosario.

I bandisti con molto affiatamento eseguirono marcie che piacquero assai ai Carlinesi.

Sia lode al maestro e s'abbiano un plauso ben meritato di gratitudine quei di Marano, i quali disinteressatamente e per ispirito di solidarietà con noi, concorsero volonterosi a rendere più solenne la festa del Rosario, la quale quest'anno, se non ci fosse stato il tempo cattivo, sarebbe riuscita ancora più splendida del solito. *Fautore*

Enemonzo.

Tentato suicidio.

La giovane Colossetti Antonia di Luigi era da cinque giorni ammalata per febbre tifoide, e alle 5 pom. di domenica approfittando della breve assenza di chi l'assisteva, scese dal letto, e brandita una forbice s'inferiva replicati colpi tagliandosi le vene del collo e producendosi copiosissima emorragia. Essa stramazzò sul pavimento quasi esanime.

Il medico condotto dott. Guido Benedetti che poco prima l'aveva visitata, accorse prontissimo, prestando i soccorsi dell'arte e salvando la sventurata dall'imminente pericolo.

Clauzetto.

Consiglio comunale. — Nella sua seduta di domenica, inaugurante la sezione d'autunno, il Consiglio Comunale procedette alle seguenti nomine: a Sindaco Gio. Maria Zanier; ad assessori Toneatti Pietro e Toneatti Giovanni. Ad assessori supplenti Brovedani G. B. e Colledani Giovani.

Per la commissione scolastica: Fabbrici dottor Daniele, Brovedani Giov. Batt. e Muzzatti don Domenico arciprete della Pieve d'Asio. A medico condotto in sostituzione del dott. Giuseppe Bidoli fu eletto, senza concorso, il dott. Umberto Grandis che assumerà servizio col 15 corr.

Spilimbergo.

Perchè l'avv. cav. Francesco Concari si dimise da Deputato. — Dall'egregio avv. cav. Francesco Concari riceviamo la seguente in data del 7:

Il vostro corrispondente da Spilimbergo è male informato quando dice *che la mia rinuncia da deputato provinciale fu determinata da discordanza di principii politici fra me e la maggioranza della Deputazione* Ci tengo a dichiarare che col massimo rincrescimento invece dovetti, per aver assunto l'ufficio di Sindaco di Spilimbergo, staccarmi da colleghi ed amici carissimi coi quali vissi sempre nel migliore accordo. Intendo così rettificare la corrispondenza pubblica nel di Lei preg. Giornale di ieri

Mi abbia

Devotissimo
Avv. Concari

Siamo lieti di questa dichiarazione, che toglie credito alla leggenda di screzi in seno alla Deputazione; e ne approffittiamo per esprimere il dispiacere che la Deputazione provinciale perde con la rinuncia dell'avv. Concari, un ottimo elemento. Egli era deputato da ben dodici anni, quando fu eletto in sostituzione del co. Luigi de Puppi; ed ebbe, nel dodicennio, ad occuparsi di questioni importanti. Accenneremo al ponte sul Cosa ad Istrago da lui pertinacemente propugnato finchè il Consiglio lo votò, sopra mozione da lui presentata; alle lunghe pratiche per ottenere una transazione col Governo in limine pagamento affitti per i cavalli stalloni; alla proposta da lui caldeggiata pel miglioramento delle condizioni dei bidelli nel R. Istituto Tecnico; a quelle dibattute pel trasferimento della sede municipale nei comuni di Prato Carnico e di Lusevera; all'altra, non ancora risolta, per il rimboschimento dell'Amariana; al parere per l'assegnazione in terza categoria delle opere idrauliche per la rosta a Madonna del Sasso sulla sinistra del Tagliamento; ecc.

Le condizioni speciali dei partiti nel Comune di Spilimbergo determinarono l'avv. Concari a rassegnare le dimissioni da Deputato per accettare la carica di Sindaco nel proprio comune. Siamo certi ch'egli vi porterà quello spirito pratico ed equanime che spiegava in seno alla Deputazione.

Ovaro.

Una serie di utili conferenze ... rsi di dare qui, a beneficio della ... *Rossa, della Dante Alighieri* e ... fratelli di Sicilia. Conferenzieri, ... baro stati proposti, salva loro ... tazione, i signori: dott. Arturo ... grini, dott. Raffaele Guidetti, dott. ... cardo Spinotti, direttore didattico ... Battista de Canova e Ragioniere ... Zancan. Si stabilì inoltre di affidare ... tuazione delle altre proposte al ... Comitato esecutivo, a far parte ... quale furono nominati i signori: ... vanni Pittini presidente, dott. R... Guidetti vice-presidente, rag. Pio ... cani segretario, e Colledon Franc... De Prato Fausto, Topan Antonio, ... notti dott. Riccardo, Rovis Fausto, ... bion Egidio, Cedolini Luigi, S... Melchiorre, Giacometti Osvaldo, me...

L'autorità Municipale sarà inv... a far le pratiche opportune perc... Comune si renda contribuente ... *Croce rossa italiana* come lo è ... della *Dante Alighieri.*

Tarcetta.

Il nuovo sindaco. — Dopo il lu... regno sindacale del signor Gius... Specogna fu Antonio, il nuovo Cons... elesse a sindaco il signor Antonio ... fu Antonio di Cicigolis.

Cronaca Cittadi[na]

TELEFONO N. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tec[nico]

7 — 10 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	748.7	747.2	745.3
Umido relativo . .	89	87.5	89
Stato del cielo . .	cop.	cop.	cop.
Acqua caduta mm.	—	3.2	2.0
Velocità e direzione del vento	calma	1.E	calma
Term. centig. . . .	14.4	13.8	12.1

Temperatura

Giorno 7 { massima . . . . . . 15.9; minima . . . . 11.3; minima all'aperto 10.8 }

Giorno 8 { minima . . . . 7.7; minima all'aperto 6.9 }

Venti moderati o forti meridionali ... l'Italia inferiore, deboli o moderati into... levante altrove. Cielo nuvoloso con piog... specialmente al nord e centro, Tirreno agit...

Indennità e proroga.

All'uditore Sbrojavacca, temporan... mente Vice-Pretore a Cividale fu as... gnata una indennità mensile di ce... lire.

Al notaio Campeis si concesse u... proroga fin all'8 aprile p. v. per ... sumere le sue funzioni a Udine.

Cassa N. Mutua Cooperati[va] per le Pensioni - Torino.

Assemblea generale straordinaria.

11-12 ottobre 1902.

In conformità all'art. 24 dello Statuto S... ciale è indetta in Torino l'Assemblea gener... straordinaria fra i soci della *Cassa N. Mutu... Cooperativa per le pensioni* per il giorno ... *ottobre 1902* alle ore 14 in prima convoc... zione negli Uffici della Sede Centrale, Via Piet... Micca, 9.

Qualora la prima Adunanza non fosse vali... per mancanza del numero legale (un decim... dei soci) la seconda convocazione avrà luog... *Domenica 12 ottobre 1902* alle ore 9.30 ... Teatro Scribe (via della Zecca, 29) e sarà vali... qualunque sia il numero degli intervenuti.

Ordine del giorno:

Deliberazione d'uniformarsi alla Legge ... gennaio 1902 sulle Associazioni od imprese ton... tinarie o di ripartizione e di chiedere l'aut... rizzazione per continuare le operazioni.

Modificazioni allo Statuto Sociale in confor... mità alla Legge 27 gennaio 1902 N. 9 sulle As... sociazioni od imprese tontinarie o di ripart... zione, ed al Regolamento per l'esecuzione ... detta Legge.

Torino, 24 settembre 1902.

Per il Consiglio D'Amministrazion...
Il Presidente.
Rag. Donato Bachi

Teatro Minerva.

La Compagnia A. Gargano chiuse ieri s... il breve corso di rappresentazioni con u... buona esecuzione della operetta *La Mascott...*

Fra tutti gli esecutori brillarono la sig. A... netta Perretti ed il sig. Umberto Franzini. Al... sig. Perretti, dopo il bel duetto del 2.o att... replicato fra vivi applausi, venne regalato u... bellissimo canestro di olezzanti fiori.

—

Venerdì avremo l'annunciata rappresentazion... della sig. Reiter con *Madame sans-gène*

Il pubblico resta avvertito che da oggi i... poi si possono prenotare palchi, poltroncine e... scanni.

Teatro Nazionale.

Questa sera la brillante commedia in 4 att... *La bella Zobeide* a cui seguiranno alcune can... zonette e il ballo grandioso: *Le nozze chines...*

Buona usanza.

Offerte fatte alla Cassa di risparmio per l'e... rigendo Ospizio cronici in morte di *Carlo Fa... brizi:* Caterina Fioritto-Milanopulo L. 1, avv. Giuseppe Doretti 2, sig. Angelino Fabris 1;

di *Mentil Giuseppe:* cav. Bonini Aristide lire 2, Pagnutti Giovanni 1, Toso Valentino 1, Fabris Giuseppe 1, Piva Federico 1, Visentini Antonio 1, Fusari Giovanni 1.

—

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Pasqualis cav. Antonio:* Mantovani Giovanni lire 1, famiglia Giuseppe Manin 2, Antonini Giovanni 1, Landucci Umberto 1, Bearzotti Firmano 1;

di *Marcotti Marianna:* Fabris Giuseppe 1, Lupieri Pietro 1, Fiumiani Augusto cent. 50;

di *Tomada cav. G. B. di Mortegliano:* Facini Antonio di Cisterna 2, Feruglio D.r Angelo 1.

Una gita del Collegio ingegneri.

Parecchi soci del Collegio degli ingegneri del Friuli si recarono ieri a visitare i lavori che l'impresa del concittadino Leonardo Rizzani sta eseguendo per la irrigazione dell'Agro Monfalconese (*vedi corrispondenza da Gorizia*).

Ricevuti ed ospitati con la più sentita cortesia tanto dalle autorità dei luoghi visitati che dal Rizzani, scesero a Sagrado, ove visitarono l'edificio di presa dell'Isonzo ammirando la grandiosità dell'opera e la sua perfetta esecuzione.

Da Sagrado, proseguirono con carrozze lungo tutto il canale, soffermandosi per visitare le varie opere d'arte lungo il percorso fino a Monfalcone, dove ora si stanno ultimando i lavori.

Ai nostri si erano uniti, nella visita, oltre il Capitano distrettuale e il podestà di Gradisca, anche taluni ingegneri di Gorizia, e il rappresentante del Consorzio, i podestà dei comuni beneficati dal canale d'irrigazione, ecc.

A Monfalcone nell'albergo *Alla Posta*, si raccolsero nel pomeriggio tutti i visitatori, a pranzo; e vi fu scambio di brindisi e di auguri.

Notiamo, dei nostri, il presidente del Collegio degli ingegneri, cav. Vincenzo Canciani; il vice pres. ing. cav. Heimann; l'ing. capo del Genio civile, nob. cav. Cicogna; di Gorizia, l'ing. capo della Provincia ing. Bonavia, e parecchi altri ingegneri della nostra città.

Il ritorno si effettuò jersera, col treno delle otto. I gitanti non hanno che parole di viva gratitudine per le gentilezze cui furono fatti segno.

La transazione delle Clarisse mandata ad effetto.

Suor Teresa Crocifissa e *suor Maria Elisabetta*, le due ultime superstiti delle *Clarisse*, in conformità a deliberazione del Consiglio comunale di Udine del passato agosto, sulla definizione transativa delle liti tra il Comune e le Clarisse, approvata dalla R Prefettura, sono passate, insieme alle due orfane sorelle loro protette e delle quali fu tanto parlato ultimamente, nel nob. Collegio delle signore Dimesse.

Il monastero di S. Chiara ebbe origine in Udine nel 1303 e fiorì senza interruzioni fino alla soppressione del Dominio Veneto. Ristabilito poco dopo, fu nuovamente soppresso una seconda volta sotto il governo Napoleonico, e una terza nel 1866. Da quell'anno, le monache, una trentina circa, furono collocate nell'ex convento dei serviti alle Grazie ora Commissaria Alessio; e la data di ieri l'altro, segna l'ultima fase per le due ultime superstiti di quest'ordine monastico di stretta osservazione, che nel lungo periodo di sei secoli accolse nel proprio seno le principali dame di Udine e Provincia, con 127 Abbadesse elette.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

A datare dal 16 ottobre corrente andrà in vigore l'orario invernale già pubblicato.

I due treni festivi dell'attuale orario continueranno però ad essere attivati anche nelle due ultime domeniche (19 e 26) di questo mese.

La scomparsa di un ragazzo.

Ieri è scomparso da casa in Manzano (S. Giovanni di Manzano) per ignota direzione il ragazzo Giovanni Corrubolo di Giuseppe d'anni 14. Egli veste di lana nera operata e porta in testa un berretto.

Il Corrubolo abbandonò la casa paterna in seguito a rimproveri ricevuti per la sua condotta.

Nozioni utili e consigli pratici. — *Non più seltz* possibilmente, non *troppo* acido carbonico nelle nostre bevande, se si vogliono evitare irritazioni e dilatazioni, di stomaco. Questo è il precetto odierno della Medicina e della Igiene, e il risultato della esperienza quotidiana. L'acqua minerale di ***Sangemini*** è consigliata e bevuta a preferenza di altre, attesa la *tenue* quantità del suo *acido carbonico naturale*, e atteso le giuste proporzioni delle sue sostanze minerali. Con essa si hanno *facili le digestioni*, si vince il *catarro di stomaco* e degli *intestini* e si combatte mirabilmente la *diatesi* urica. E' meno costosa delle acque estere e altre; a differenza delle medesime è gratissima al palato, e, ciò che più importa, può esser bevuta in *quella quantità* che si voglia, con sicuro profitto, e senza pericolo di bruciori, dilatazioni, ecc.

Corriere Giudiziario.

PRETURA DI PORDENONE

Processo per diffamazione e ingiurie fra due donne.

(Toi) — 7 ottobre. — La sala d'udienza della nostra R. Pretura rigurgitava oggi d'un pubblico, in parte affatto nuovo, ansioso di seguire nei più minuti.... particolari l'emozionante processo che vi si svolse:

Siedono sul banco degli imputati due eleganti e simpatiche signore della nostra città, ambidue reciprocamente querelanti e imputate di ingiurie e diffamazioni.

Sguardi non s'aprei se d'ira.... o d'affetto.... si scambiano le accusate, quasi sdegnose di siedere a quel posto; ma l'energia del Pretore fa sì ch'esse, specie una, comprenda che non si è in un teatro per fare delle commedie.

La prima si chiama R. A. R., ed è moglie ad un sarto, la seconda T. F. M. è vedova e fa la levatrice.

Il fatto è, in poche parole, questo: La prima, la signora Rosina, gelosa del proprio marito, credendo che questi avesse relazione con la levatrice, scagliò il 27 giugno n. s. delle invettive alla ritenuta rivale, adoperando *parole franche*, che hanno per iniziali le lettere *p. v. e. t.*; l'altra, a sua volta, non tacque ed in parte si fece eco delle contumelie avversarie.

Da qui, la querela, e contro querela.

Dopo l'interrogatorio della prima, il Pretore, visto che il pubblico si diverte troppo, fa sgombrare la sala ed è con grande amarezza obbedito: *tutti* però *hanno* la speranza che la seduta pomeridiana sia a porte aperte.... e di fatti lo è.

Il pubblico quindi non ha perduto che l'interrogatorio della seconda imputata.

Seguono una diecina di testimoni, che depongono parte a sfavore della prima e parte a sfavore della seconda.

Il P. M. propone per la prima 37 giorni di reclusione — e 33 lire di multa e spese, per la seconda 10 giorni di detenzione e 50 lire di multa.

Gli avv. Marini e Concari rispettivamente per *la prima e seconda*, parlano brillantemente; ma la sentenza non si conosce ancora, poichè il Pretore si riserbò di pronunciarla sabato p. v.

Il processo d'oggi è l'argomento di tutti i discorsi.

Corso delle monete.

Austria Cor. 104.70 Germania. 122 60
Romania 98,50 Napoleoni 20,01
Ster inglesi. 25,05

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 8 ottobre a L. 100.10.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA

Situazione al 30 settembre 1902.

XVIII. ESERCIZIO

Capitale versato { Azioni N. 8605 / Soci » 1602		L. 215,125.—
Riserva	L. 102,761.43	
» per infortuni	» 2,168.50	
» oscillaz. valori	» 1,353.24	» 106,283.17
		L. 321,408.17

ATTIVO

Cassa		L. 13,171.21
Portafoglio		» 2,260,735.07
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci		» 11,339.20
Conti Correnti garantiti		» 60,793.43
Valori pubblici industriali di proprietà della Banca		» 207,497.54
Debitori e Creditori Diversi		» 24,304.15
Banche e Ditte Corrispondenti		» —.—.—
Cauzione ipotecaria		» 30,000.—
Stabili e Mobilio di proprietà della Banca		» 16,028 94
Effetti per l'incasso		» 16,095.68
Depositi a cauzione operazioni diverse	L. 220,620,85	
Dep. a cau. imp.	» 25,000.—	
» liberi e vol.	» 13,511.—	» 259,131.85
Imposte e tasse	» 10,529.72	
Interessi passivi	» 62,089.64	
Spese di ord. am.	» 13,196.87	» 85,816.23
		L. 2,993,913.30

PASSIVO

Capitale Sociale	L. 215,125.—	
Fondo di riserva	» 102,761.43	
» per ev. infortuni	» 2,168.50	
» Oscilaz. valori	» 1,353,24	
		L. 321,408.17
Depositi in conto corrente ed a risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa		» 2,203,889.72
Banche e Ditte Corrispondenti		» 83.890.94
Debitori e creditori diversi		» 20.47
Dividendi		» 7,323.65
Depositanti a cauzione operazioni diverse	L. 220,620,85	
Dep. a cau. imp.	» 25,000.—	
» lib. e vol.	» 13,511.—	» 259,131.85
Utili corrente esercizio e risconto 1902		» 118,248.80
		L. 2,993.913.30

Udine, 30 settembre 1902.

Il Presidente
G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco — Lupieri avv. Carlo
Il Direttore — G. Bolzoni

Operazioni della Banca.

Emette azioni a L. 36.50 cadauna.

Sconto effetti di commercio . . . 5 4|4 o|o (senza provvig.)
Prest. su cam.a 2 firme, fino a 6 mesi 6 o|o (senza provvig.)

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali.

Apre conti correnti verso garanzia reali — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Riceve somme

in conto corrente con chèques al 3 1|2 o|o
in deposito a risparmio al Portatore al 3 1|2 e 4 o|o
in deposito a piccolo risparmio al 4 o|o
} netto da ricchezza mobile

In Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa, fruttiferi, interessi da convenirsi

Gl'interessi decorrono col giorno non festivo seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Dimostrazioni di operai in Russia.

Pietroburgo, 7. — 600 operai fecero una dimostrazione sulla piazza di Kasan. La polizia li disperse e operò molti arresti. Fra gli arrestati vi sono parecchi studenti.

Lo sciopero minerario in America.

Nuova York, 7. — L'intera guardia nazionale della Pensilvania fu chiamata sotto le armi per il servizio nel territorio dello sciopero.

Notizie telegrafiche.

Terribili incendi.

Quattordici fanciulle bruciate

Pietroburgo, 7. In una località della Russia meridionale avvenne un terribile incendio. Nella scuola femminile di Tetulsci scoppiò un incendio che si propagò rapidamente a tutto l'edificio. Solo una parte delle scolare si potè salvare.

Quattordini fanciulle perirono tra le fiamme.

Temesvar 7. — Nella fabbrica di cemento della ditta Filippo Goldstein scoppiò un incendio che incenerì la fabbrica ed i vicini magazzini di grano. Il danno ammonta a circa 400,000 corone. Nei magazzini si trovavano oltre duecento vagoni di cereali.

Terribile terremoto a Manilla.

New York 7. — Notizie da Manilla recano che fortissime scosse di terremoto si avvertirono il 25 settembre nell'isola di Guan.

Le caserme ed altri fabbricati furono distrutti. Due indigeni sono morti.

ULTIMA ORA.

Attentato contro un ufficiale russo a Costantinopoli.

VIENNA 7. — La «Zeit» ha da Costantinopoli: Mentre il conte Dolgorukoff, del seguito del granduca Nicolò, si trovava ierl'altro con alcuni amici in un albergo di Pera, bevendo della birra, da una vettura che passava dinanzi all'albergo fu tirata una revolverata che mandò in frantumi i vetri delle finestre. Si suppone che la palla fosse diretta a Dolgorukoff e che a tirarla sia stato qualche turco, essendosi l'ufficiale russo negli ultimi tempi reso molto sospetto ai turchi causa i suoi frequenti viaggi in Macedonia.

L'ambasciatore russo a Costantinopoli si recò subito dal sultano a informarlo dell'accaduto. Il sultano ordinò che si iniziassero subito ricerche per iscoprire l'autore dall'attentato.

Convegno anarchico sospeso

LIPSIA, 7. — A Grawald i gendarmi sospesero e dispersero un congresso di anarchici. Quindici ne furono arrestati. Fu sequestrata una voluminosa corrispondenza sovversiva.

Appigionasi

Casa divisa in due affittanze in Piazza Mercatonuovo: I. e II. piano; III. e IV. piano.
Per trattative rivolgersi al negozio Angelo Scaini. 255

CURA DEPURATIVA coll'Acqua di SALES
(Vedi avviso in 4.a pagina)

Prof. E. Chiaruttini - Udine
Malattie interne e nervose
Consultazioni: Piazza Mercatonuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni.

TIPOGRAFIA-CARTOLERIA-LIBRERIA EDITRICE
con Premiata Fabbrica Registri Comm.
UDINE - FRATELLI TOSOLINI - UDINE
Piazza Vitt. Em. *Via Palladio*

Quaderni - Libri di testo - Oggetti di cancelleria e disegno
per le Scuole
Elementari - Normali
Tecniche - Ginnasiali
Licei - Istituti Tecnici
Prezzi limitatissimi
250

Ferro China Bisleri
Liquore ricostituente
Volete la Salute??
L'egregio D.r DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in *Napoli*, scrive:
« Ho sperimentato il FERRO-CHINA - BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente. » 12
MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
1 F. BISLERI e C. MILANO

Ufficio di collocamento gratuito.
La Società di Miglioramento fra panettieri di Udine e Provincia ha l'onore di far avvertiti i signori Proprietari di Forno, che alla sede della Società in Udine « Castello » si è costituito un ufficio di collocamento gratuito. L'ufficio è aperto dalle 10 ant. alle 12 merid. di tutti i giorni 262

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.
Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5
Dirigere le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Raccomandate ovunque
Vini ed Olij Toscani genuini
della tenuta del d.r Oscar Tobler
testè nominato Cavaliere del Lavoro per meriti d'agricoltura
Esclusivo rappresentante Depositario *Conti Ezio, Udine.* — Depositi Mestre-Udine, Sobborgo Aquileia, case Comuzzi. 227

Cividale del Friuli
Regio Collegio Convitto Nazionale
con regie scuole ginnasiali, tecniche
ed elementari interne
APERTO TUTTO L'ANNO
I contributi del Governo lo mettono in grado di dare ai giovani, con una sana educazione morale-civile-religiosa, un servizio ed una polizia inappuntabili,
a) ***l'insegnamento obbligatorio e gratuito della lingua tedesca*** (*insegnamento dal quale sono esonerati quelli solamente le cui famiglie ne facciano domanda scritta*) *del disegno, della calligrafia, della ginnastica e del ballo;*
b) ***vitto ottimo per qualità e quantità;***
c) ***libri, cancelleria, vestiti, calzature ed oggetti di corredo a prezzo di costo.***
Lezioni facoltative di lingua francese, musica e pittura a prezzi modicissimi.
Fabbricato maestoso con vasti parchi per le ricreazioni ed i giuochi aria ed acqua purissime che, insieme all'ottimo vitto e alle cure igieniche, rafforzano e favoriscono grandemente la salute e lo sviluppo dei giovani.
Retta per tutti i dodici mesi dell'anno: L. 432 per i giovanetti al disotto dei dieci anni; L. 480 per gli altri.
Sorveglianza assidua e premurosa; trattamento educativo razionalmente paterno.
Per informazioni e programmi rivolgersi al
224 RETTORE.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

CASSANO D'ADDA
—
Istituzione della Cura
Anno 1798
—
Ferrovia Milano-Venezia

UNICA CASA di SALUTE

Aperta dal 1.° Aprile al 30 Novembre per la cura Radicale della SCIATICA, col rimedio ed assistenza della Donna di Cassano d'Adda che si pratica da oltre un Secolo.

Per schiarimenti e Programmi rivolgere domanda al MEDICO-DIRETTORE.

PROVINCIA DI MILANO
—
Fondazione della Casa
Anno 1902
—
Tram Interprovinciali

In uso sin dall'anno 1868

SAPONE AL CATRAME DI BERGER

raccomandato dalle Autorità Mediche di Parigi e Vienna, vien usato con splendidi risultati nella maggior parte degli Stati Europei per combattere le

Eruzioni cutanee di qualsiasi natura

specialmente l'erpetismo cronico e con croste, l'eczema, la scabbia, i pruriti, la tigna e le eruzioni di natura parassitaria, come anche contro l'acne rosacea, i geloni, la traspirazione dei piedi, le malattie del cuoio capelluto (seborrea) determinanti la caduta dei capelli e della barba. Il **Sapone al catrame di Berger** contiene il **40 % di catrame estratto dal legno** e differisce in modo sensibile da tutti gli altri saponi al catrame del commercio.

Nelle affezioni cutanee ostinate si ricorre anche all'efficacissimo

Sapone al catrame e zolfo di Berger

Quale ottimo sapone antisettico per la toilette vien considerato il

Sapone al catrame Panama di Berger

Come **Sapone al catrame non troppo forte per allontanare tutte le impurità del colorito**, contro le eruzioni cutanee e della testa dei bambini, come anche quale insuperabile **Sapone Cosmetico d'uso giornaliero** per **lavarsi** e per **bagno** è indicatissimo il

Sapone al catrame e glicerina di Berger

profumato e contenente il 35 % di glicerina.

Prezzo: 1 Lira al pezzo d'ogni qualità.

Esigere nelle farmacie esclusivamente i saponi al catrame di **Berger** e fare attenzione alla marca di garanzia qui riprodotta. A.B. & Cie.

Premiato con Diploma d'onore a Vienna 1883, e colla Medaglia d'oro all'Esposizione Mondiale, Parigi 1900.

Deposito Generale per l'Italia presso **A. MANZONI & C.**, MILANO-ROMA.

In Udine presso G. Comessatti, farmacista

Cogolo Francesco
callista provetto
Recapito: Faustino Savio, barbiere
MERCATOVECCHIO
e Casa, Via Grazzano N. 73

La « Patria del Friuli » è il giornale più diffuso della Provincia.

Col I.° del passato luglio

l'amministrazione ha messo in vigore per le inserzioni a pagamento, le condizioni seguenti:

1. — Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci dei comunicati stampati nel corpo del giornale — cioè in qualunque parte di esso, prima della firma del gerente — **centesimi cinquanta.**

2. — Per ogni linea o spazio di linea corpo dieci, dei comunicati stampati dopo la firma del gerente, **centesimi 30.**

3 — Per avvisi posti sotto la firma del gerente, la prima volta **centesimi venticinque** per **linea o spazio di linea**: per tre volte, una inserzione gratuita; per più di tre volte, prezzi da convenirsi.

5. — Per le **Comunicazioni di società, Istituti, di beneficenza, Opere pie** ecc., come annunci di morte di un socio, invito ai funebri di lui, ringraziamenti per oblazioni, convocazioni di assemblee od altre d'interesse della Società o dell'Istituto ecc., il prezzo è ridotto a L. 1. perinserzione.

Si è pubblicato il nuovo Catalogo N. 22 delle Novità Fotografiche che viene spedito gratis dalla Ditta

(Ganzini Namias e C.) di M. Ganzini

Via Solferino 27-29-31

MILANO

Ad evitare molte e rifiuti le richieste si facciano con **semplice** biglietto da visita col **solo** nome e indirizzo e le lettere **P. C.**

Possedere un Catalogo della Ditta **Ganzini Namias e C.** Successore. **Vuol dire:**

Venire a conoscenza delle più importanti Novità fotografiche: apprendere a spendere bene il proprio denaro.

FAGAGNA

Antica Trattoria ex Basohera

condotta da **A. Centa** 174

Cucina alla casalinga sempre pronta

Scelti Vini - Prezzi modici

Alloggi — Stanze ammobigliate per villeggiatura — Pensioni — Stallo — Giuoco alle bocce — Salone per ballo.

Colle rinomate suolette d'ASBESTO del D.r Högges si evitano:

I dolori ai piedi per calli

CALLOSITÀ
GELONI
SUDORE
L'UMIDITÀ
IL FREDDO
IL BRUCIORE

PREZZI

Comuni	L. **0.60**	paio
Pesanti	» **1.—**	»
Pesantissime	» **2.—**	»

2

Deposito e vendita presso il negozio LUIGI ROSELLI, Udine, via Rialto, 2.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo antecipato.

UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora*. I migliori per *igiene e sicurezza.*

ULTIMO LISTINO coll'Elenco delle *Novità*. in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch. Milano, Cellario 124. VII

CARBOLINEUM
Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano — OTTONE KOCH — Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine S. Giorgio Venezia			Venezia S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.30	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.39	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.33	20.05

Udine S. Giorgio Trieste			Trieste S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.25	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.24	21.38

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.16	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.08
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.44	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	18.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
15.20		12.35	20.35		21.55

Proprietà della Società Anonima TERME di SALES

45 ANNI DI CONSUMO 45

Medaglia d'oro all'Esposiz.ne d'Igiene di Napoli 1900

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici

constatano l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales. — A richiesta dei Signori medici e degli ammalati, la D.tta concessionaria **A. MANZONI e C.** Milano, spedisce gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori **Porro - Turati - De Cristoforis - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.** E' la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò è preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Ammonio, Jodio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le **medicazioni interne** ed **esterne** dell'jodio.

L'ACQUA di SALES, è indicatissima **per una cura depurativa primaverile.**

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia

Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi.

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI E C.

Chimici-Farmacisti Negozianti

MILANO, Via S. Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra, 91 — GENOVA, Piazza Fontane Maroze.

In Udine, presso i Sigg. *Comelli, Commessatti, Fabris, Filippuzzi, Tonini, Manganotti, Miani, L. V. Beltrame farmacisti*; *Minisini negoziante*; *Farmacia Luigi Billiani in Gemona.*

Udine, 1902 — Tip. Domenico Del Bianco